

## **Paesaggi costruiti : Moncalieri. Riconsegnare il fiume alla città**

di Graziano Di Piero, Katia Farinazzo

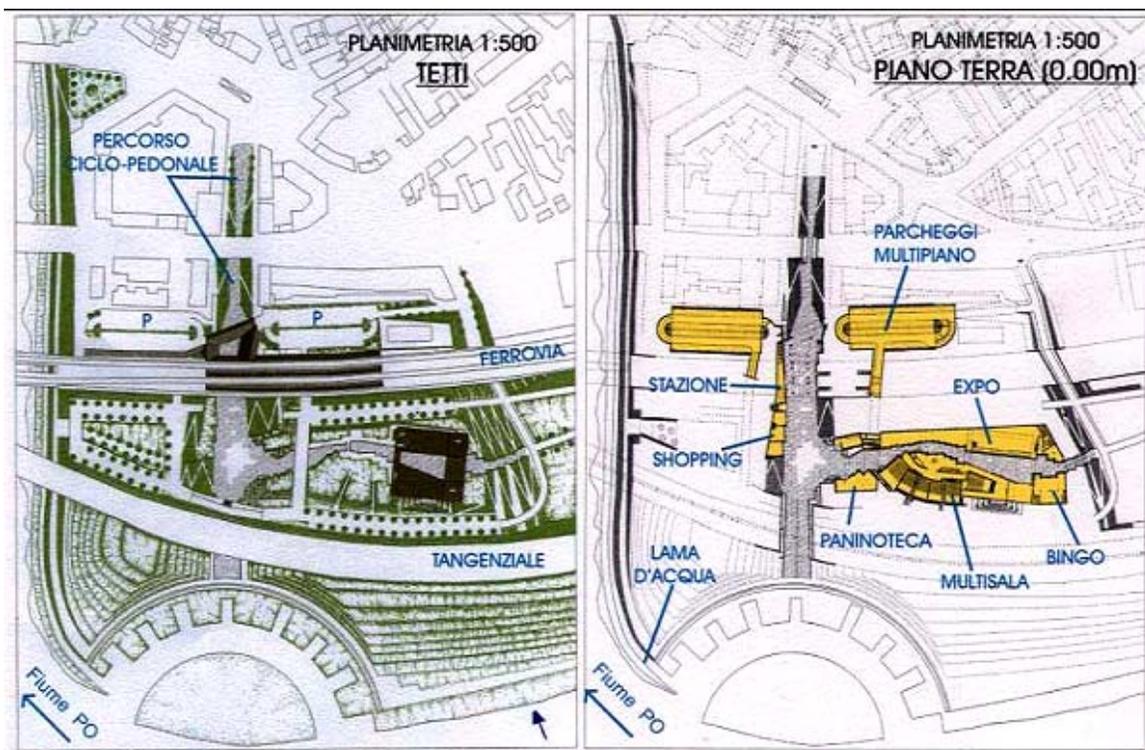
Relatori : Aimaro Oreglia d'Isola, Riccarda Rigamonti

A Moncalieri, cittadina posta a Sud-Est di Torino, il Borgo Navile rappresentava un tempo il collegamento tra la città ed il fiume: barche e mulini coronavano il paesaggio del Po e della collina su cui si ergeva (e si erge tuttora) il castello di Moncalieri.

Successivamente la ferrovia, le strade e, ultima, la tangenziale hanno trasformato la geografia del luogo interrompendo l'antico legame fra la città e il fiume.

Il progetto (proposto dal Piano Regolatore Comunale e da noi sviluppato) di un parcheggio di interscambio e di una nuova stazione nell'area dell'attuale scalo ferroviario, si pone invece in rapporto sia con le infrastrutture esistenti sia con la natura, per disegnare un luogo che possa riconsegnare il fiume alla città ed ai suoi abitanti.

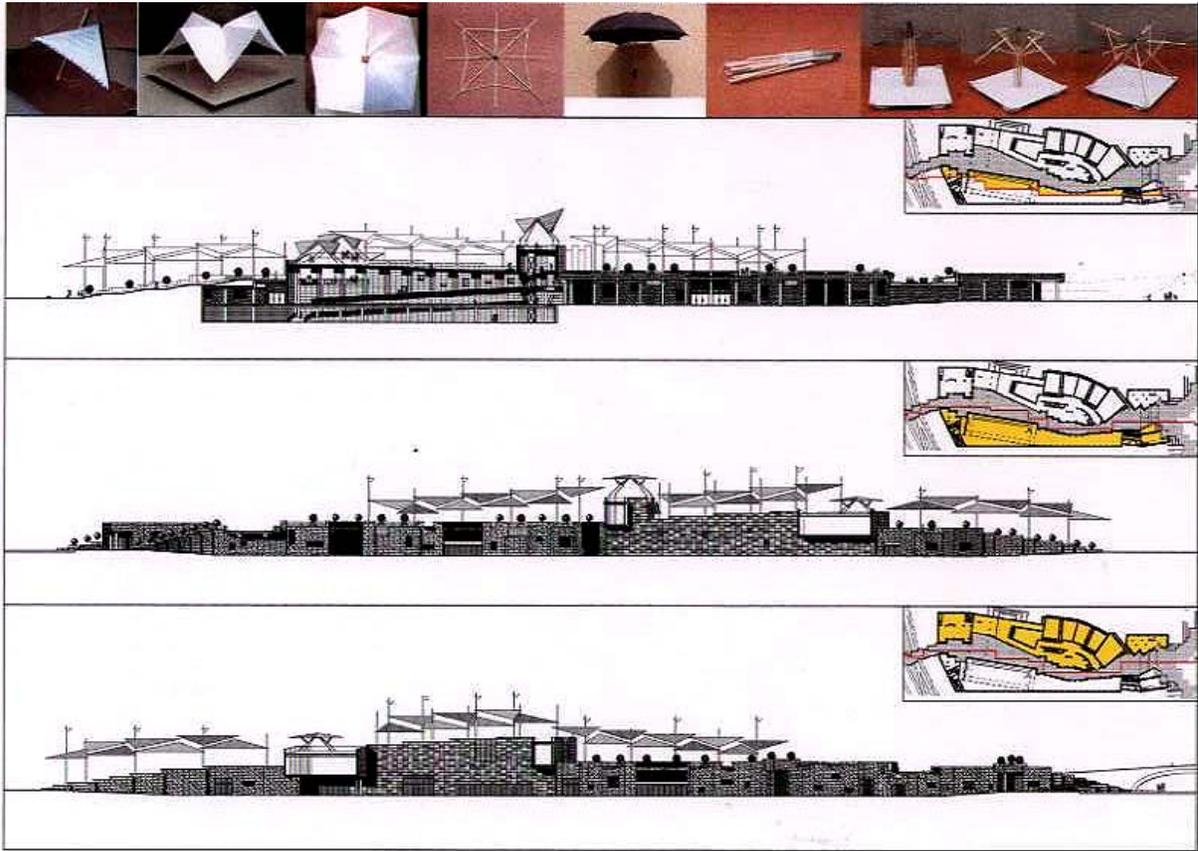
L'ampia area di intervento si configura quindi come fulcro che offre interessi per le funzioni previste e in cui convergono percorsi automobilistici, ciclabili e pedonali della città e del sistema di parchi.



In particolare la rete di percorsi ciclo-pedonali mette in collegamento i viali diretti al Po, al parco delle Vallere ed al parco del Molinello con la collina del Castello. Poiché il comune intende pedonalizzare la strada di collegamento nord-sud tra il Castello e il Borgo Navile, il nostro progetto mira a prolungare tale percorso ancora più a sud, dalla piazza Caduti fino al fiume.

Dal Castello si diparte così un percorso pedonale che tra le case storiche, i negozi e la piazza comunale giunge senza interruzione fino alla piazza Caduti, nel Borgo Navile. Da

qui il percorso prosegue come un fiume verde tra ripe, carpini e rampe sottopassando le infrastrutture con un sistema di ponti fino a giungere alla stazione, costituendo così un continuo cannocchiale visivo verso il Po.



La stazione, posta in asse con tale percorso, si pone come fulcro polifunzionale inteso non solo come luogo di transito ma anche come luogo di scambi sociali. Infatti il viale, proseguendo a sud verso il Po, si frantuma in una sequenza di giardini pensili che danno origine all'area fieristica tra i negozi, una paninoteca e specchi d'acqua in cui poter esporre oggetti d'arte in occasione di eventi espositivi.



Perpendicolare a questo viale pedonale s'intende realizzare una spaccatura che attraversa longitudinalmente una collina artificiale da noi progettata, all'interno della quale si collocano spazi per l'esposizione, una multisala, un bingo ed una paninoteca. Il tutto è servito da un sistema di parcheggi tra le magnolie ricavati nella fascia di rispetto di 30m della tangenziale e della ferrovia ad una quota superiore a quella dei percorsi ciclo-pedonali, in modo da separare il traffico veicolare dai percorsi ciclo-pedonali.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a :  
Graziano Di Pierro, e-mail [di.pierro@libero.it](mailto:di.pierro@libero.it)  
Katia Farinazzo, e-mail [katfar@libero.it](mailto:katfar@libero.it)